CE-0013-A

BRONDOLO s.r.l.

IMPIANTI E FURNITURE ELETTRIO Via Bionaz 20 bis – 10142 TORINO

Tel. r.a. 011.7701382 – r.a. 011.4371258 Fax 011.7701383 Certificato SOA OS30-3

e-mail : info@brondolo.it



C.C.I.A.A. Torino n. 1018030

Statema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2000

[CERTO] Attestato
N.1086

N° 68/09

IRIDE-SERVIZI S.P.A.

VIA BERTOLA 48

TORINO

LOTTO 4

MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2006-CONTRATTO 3270033

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI SOSTITUZIONE ED AMPLIAMENTO CORPI ILLUMINANTI BIBLIOTECA CORSO CORSICA 55 CITTA' DI TORINO

Modello di Dichiarazione di Conformità dell'Impianto alla regola dell'Arte

Conforme al modello approvato con D.M. 22/01/08 n. 37 allegato I di cui all'art. 7

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art. 7 del D.M. 22/01/08 n. 37

Il sottoscritto	DONALISIO RICCA	RDO			
titolare o legale rappre				OLO s.r.l.	
operante nel settore	INSTALL	AZIONE IMPIANTI I			
con sede in Via	BIONAZ		n°	20 bis	
comune	TORINO		(Prov.	то)
telefono	011.770.13.82	Partita		09011030	
iscritta nel registro	delle Imprese (d.p.r.	7/12/1995, n. 581) d	ella Camera	C.I.A.A. di T	ORINO n° 0901103001 (R.E.A. 1018030)
☐ iscritta all'albo pro esecutrice dell'impian			3.1985 n° 443	3) di	n°
MANUTENZIONE STRA AMPLIAMENTO NELLE					
Si è provveduto all'esec normale e di sicurezza d all'installazione di alcur Gli impianti sono stati e canalizzazioni esistenti	dei locali di lettura della ne torrette prese per ali seguiti con tubazioni e	a biblioteca al piano to mentazione di totem-	erra, inoitre si computer ai p	è provvedute rimo piano.	
Si è utilizzato l'impianto impianti dell'edificio, no		•	eo; non si ent	ra nel merito	dei rimanenti
inteso come : □nuovo □altro (1):	impianto □trasform	nazione □amplian	nento 🏻 ma	nutenzione s	straordinaria
	Iride-Servizi Via Ber				
installato nei locali siti		Torino	(Prov.	TO)
Corso Corsica	n° .	55 piano		Scala	
di proprietà di (nome,c			Città di 1		
in edifici adibiti ad usc	o : □industriale	⊠civile ∐	commercio	☐ altri	usi:
		DICHIARA			
sotto la propria respon secondo quanto previs e degli usi a cui è dest □ rispettato il progett ⊠ seguito la normati	sto dall'Art. 6 del D.M. inato l'edificio, avendo to redatto ai sensi dell	22/01/08 n. 37, tenu o in particolare : ''art. 5 da (2) :			
NORMA CEI 64/8					
Prescrizioni e richies					
☑ installato compone	nti e materiali adatti a	l luogo di installazior	ne (art. 5 e 6)		
☑ controllato l'impiant verifiche richieste d	to ai fini della sicurezz alle norme e dalle dis		à con esito p	ositivo, aven	ido eseguito le
Allegati obbligatori:					
progetto ai sensi de	egli articoli 5 e 7 (4);				
☑ relazione con tipolo	ogie dei materiali utiliz	zati (5); vedi de	scrizione sc	hematica	
🗵 schema di impianto	realizzato (6);	vedi de	scrizione sc	hematica	
☐ riferimento a dichia	razioni di conformità p	orecedenti o parziali	già esistenti	(7);	
☑ copia del certificato ☑ allegati facoltativi (8	di riconoscimento de			. ,	
Dichiarazione profes					
		DECLINA			
ogni responsabilità per	· sinistri a persone o a		nanomissione	e dell'impiant	to da parte di
erzi ovvero da carenz					
		il responsatile	tecrimo		Il dichiarante
Data : 07/07/	2009	DERNA USP SE	RDI RI B	I A	MOOLD

timbro e firma

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art.8 (9)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorre l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione ed alle
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
 Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimento a marchi, certificati di prova, ecc... rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6.

 La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.

 Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dellopera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
 Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
 Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parte di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presnte decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art.7 comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfestazione, ecc...
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7. Il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3



Prot : CEW/14417/2009/CT00253

2/7/2009

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO - UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 09011030013 del Registro delle Imprese di TORINO data di iscrizione: 27/12/2004

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 27/12/2004

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 1018030

Denominazione: BRONDOLO IMPIANTI ELETTRICI S.R.L. O BREVEMENTE BRONDOLO S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

TORINO (TO) VIA BIONAZ, 20 BIS CAP 10100

Costituita con atto del 17/12/2004

Durata della società: data termine: 31/12/2030

OGGETTO SOCIALE:

OGGETTO SOCIALE:
L'ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, MONTAGGIO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI
ELETTRICI, CIVILI ED INDUSTRIALI, DI IMPIANTI ELETTRONICI, ANTINCENDIO, DI
ALLARME E TELEFONICI, DI APPARECCHIATURE, SISTEMI ED IMPIANTI DI PROTEZIONE, DI
IMPIANTI ELETTRICI DI TELECOMANDO, DI APPARATI TELEFONICI, DI IMPIANTI DI
MANOVRA E CONTROLLO E DI APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI DI RILEVAZIONE.
LA SOCIETA' PUO' INOLTRE COMPIERE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI,
IMMOBILIARI, MOBILIARI E FINANZIARIE, QUESTE ULTIME NON NEI CONFRONTI DEL
PUBBLICO, NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IVI
COMPRESE L'ASSUNZIONE E LA DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ENTI
E SOCIETA', ANCHE INTERVENENDO ALLA LORO COSTITUZIONE; ESSA PUO' ALTRESI', SENZA
CARATTERE DI PROFESSIONALITA', PRESTARE GARANZIE SIA REALI SIA PERSONALI ANCHE A CARATTERE DI PROFESSIONALITA', PRESTARE GARANZIE SIA REALI SIA PERSONALI ANCHE A FAVORE DI TERZI IN QUANTO STRUMENTALI AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. TUTTE LE ATTIVITA' DEVONO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRAZIONE PLURIPERSONALE COLLEGIALE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE numero componenti in carica: 2

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO TUTTI I PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE E DI DISPOSIZIONE CHE NON SIANO RISERVATI INDEROGABILMENTE DALLA LEGGE O DALL'ARTICOLO 7 DELLO STATUTO ALLA COMPETENZA DEI SOCI .



Prot.: CEW/14417/2009/CT00253

2/7/2009

IL CONSIGLIO PUO', NEI LIMITI DI LEGGE, DELEGARE AD UN COMITATO ESECUTIVO O AD UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI PROPRIE ATTRIBUZIONI. L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INOLTRE COMPETENTE AD ASSUMERE LE DELIBERAZIONI CONCERNENTI LA FUSIONE E LA SCISSIONE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE. LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTANO AL PRESIDENTE E, OVE NOMINATI, AL VICE PRESIDENTE E AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NELL'AMBITO E PER L'ESERCIZIO DEI POTERI LORO CONFERITI ED INOLTRE, IN VIA TRA LORO DISGIUNTA, IN GIUDIZIO NONCHE' PER L'ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO E DEL COMITATO ESECUTIVO, SE NOMINATO. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE UNO O PIU' DIRETTORI GENERALI.

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI ARTICOLO 23 - RIPARTIZIONE DEGLI UTILI

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea: ARTICOLO 8 - CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Clausole di recesso: ARTICOLO 24 - RECESSO

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO deliberato 10 000.00 sottosaritto 10 000,00 versaro 10.000,00 conferimenti in DENARO

ATTIVITA

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 03/02/2005

Attività esercitata nella sede legale: INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI E DI PROTEZIONE ANTINCENDIO DI CUI L. 46/90 LETTERE A), B), G).

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- * DONALISIO RICCARDO
- nato a TORINO (TO) il 18/01/1951
- codice fiscale: DNLRCR51A18L219G
- AMMINISTRATORE nominato con atto del 17/12/2004
- presentazione il 22/12/2004
 - durata in carica FINO ALLA REVOCA
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 17/12/2004 presentazione il 22/12/2004
- durata in carica FINO ALLA REVOCA

Poteri:

DAL 28/12/2004 CON TUTTI I PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

- * DONALISIO ORNELLA
- nata a TORINO (TO) il 17/05/1983 codice fiscale: DNLRLL83E57L219R
- AMMINISTRATORE nominato con atto del 17/12/2004

presentazione il 22/12/2004



Prot :: CEW/14417/2009/CT00253

2/7/2009

durata in carica FINO ALLA REVOCA

* BERNARDI UGO SERGIO
nato a TORINO (TO) il 04/07/1956
codice fiscale: BRNGRG56L04L219X
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 03/02/2005

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come seque:

- 1) lettera A
 PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI
 UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL
 PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE
 Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO
- 1: lettera B
 PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI
 IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
 Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO
- 3) lettera G
 PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
 Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* BERNARDI UGO SERGIO
nato a TORINO (TO) il 04/07/1956
Codice Fiscale: BRNGRG56L04L219X
residente a CASTIGLIONE TORINESE (TO) VIA QUINTINO SELLA 10 CAP 10090
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, G
Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO N. 26204 DBL 5/11/1975.

RISCOSSI PER NR BOLLI 2 EURO 29,24 PER DIRITTI EURO 10,00 TOTALE EURO 39,24

TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 75979

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.



Prot.: CEW/14417/2009/CT00253

2/7/2009

PER IL CONSERVATORE W. Parries

LUCREZIA CANTACESSI

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale

Denominazione

Pr.sede

09011030013

BRONDOLO IMPIANTI ELETTRICI S.R.L.TO

Cognome

Nome

Sesso

Pr.nasc. Dt nasc.

DONALISIO

TO TO 18/01/1951

DONALISIO

RICCARDO ORNELLA

17/05/1983

NULLA OSTA

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n.575 e successive modificazioni.

La presente certificacione è emessa dal C.C I A A utilizzando il collegament telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma

*** fine certificato ***

RAPPORTO DI VERIFICA

(vedi anche nota n° 8 del D.M. 20/02/92)

Il sottoscritto :

P.I. BERNARDI UGO SERGIO
Via Quintino Sella n. 10
10090 Castiglione Torinese
Iscrizione Albo Periti Industriali n. 1926
Specializzazione Elettrotecnica
cod.fisc. BRNGRG56L04L219X

DICHIARA

di aver eseguito con esito positivo le verifiche di pertinenza occorrenti sull'impianto elettrico installato presso 🖯 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PER SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI ED AMPLIAMENTO NELLE SALE LETTURA DELLA BIBLIOTECA DI CORSO Relativo a: **CORSICA 55 A TORINO.** IRIDE-SERVIZI Committente: Via Bertola 48 - Torino □ NUOVO IMPIANTO inteso come : ☐ AMPLIAMENTO ☐ TRASFORMAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA ☐ ADEGUAMENTO IMPIANTO PREESISTENTE (D.P.R. 447/91, ART.5, COMMA 8) eseguito ed installato dalla ditta: **BRONDOLO S.R.L. IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE** Via Bionaz, 20/bis - 10142 - Torino Come da norme CEI di riferimento: **⊠** CEI 64-8 ☐ CEI 64-4 ☐ CEI 64-2 ☐ CEI 64-2 A ☐ CEI 11-8

e riportate nell'allegata tabella.

La verifica si intende limitata alle sole parti specificate nella descrizione, schema o progetto inerente.

☐ CEI

A seguito degli accurati accertamenti, verifiche e prove da me eseguite risulta che l'installazione e' conforme alle prescrizioni delle norme CEI inerenti, per cui rispetta gli articoli 1 e 2 della Legge 186 del 01.03.68 e , per conformita' in base all'art. 6 del D.M. 22/01/08 n.37, unitamente al prescritto certificato dell'installatore.

DATA

07/07/2009



Rapporto di verifica Impianto :

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PER SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI ED AMPLIAMENTO NELLE SALE LETTURA DELLA BIBLIOTECA DI CORSO CORSICA 55 A TORINO.

Numero	VERIFICHE - ESAME A VISTA	ESI	ITO
Nullielo	VERIFICHE - ESAIVIE A VISTA	Positivo	Negativo
1	L'impianto eseguito è conforme alla documentazione tecnica	×	
2	I componenti hanno caratteristiche adeguate all'ambiente per costruzione e/o installazione	×	
3	Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate	\boxtimes	
4	Gli impianti elettrici alimentati a tensione superiore a 1000 V. in c.a. (cabine AT/MT) sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 11-1		
5	I conduttori sono stati scelti e posati in modo da assicurare le portate e le cadute di tensione previste	×	
6	Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI	\boxtimes	
7	Le protezioni delle condutture contro i cortocircuiti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI	×	
8	Il sezionamento dei circuiti è conforme alle prescrizioni delle norme CEI	X	
9	Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario		
10	I cavi hanno tensione nominale d'isolamento adeguata	×	
11	I conduttori hanno le sezioni minime previste	X	
12	I colori e/o le marcature per l'identificazione dei conduttori sono rispettati	X	
13	I tubi protettivi ed i canali hanno dimensioni adeguate	X	
14	Le connessioni dei conduttori sono idonee	X	
15	Gli interruttori di comando unipolari sono inseriti sul conduttore di fase		
16	Le dimensioni minime dei dispersori, dei cond. di terra e dei cond. di protez. ed equipotenziali (princ. e suppl.) sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI		
17	l(il) nodi(o) collettori(e) di terra sono(è) accessibili(e)		
18	Il conduttore di protezione è stato predisposto per tutte le masse		
19	Il conduttore equipotenziale principale è stato predisposto per tutte le masse estranee	\boxtimes	
	I sistemi di protezione contro i contatti indiretti senza interruzione automatica dei circuiti (eventuali) sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8		
21	Gli impianti elettrici nelle aree classificate con pericolo di esplosione rispondono alle prescrizioni della Norma CEI 64-2 ed alla classific. delle zone		
77	Gli impianti elettrici negli ambienti a maggior rischio d'incendio rispondono alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/ sez. 751		
73	L'impianto elettrico nei locali da bagno e docce è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 701		
'74	L'impianto elettrico nelle piscine è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64- B/parte 7/sez. 702		

Numero	VERIFICHE - ESAME A VISTA	ESI Positivo	TO Negativo
25	L'impianto elettrico dei locali contenenti riscaldatori per sauna è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 703		Negativo
26	L'impianto elettrico del cantiere di costruzione e demolizione è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64/8 parte 7/sez. 704		
27	L'impianto elettrico della struttura adibita ad uso agricolo o zootecnico è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 705		
28	Gli impianti elettrici nei luoghi conduttori ristretti è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 706		
29	L'impianto di terra delle apparecchiature per elaborazione dati è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 707		
30	L'impianto elettrico delle aree di campeggio è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 708		
31	Gli impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di trattenimento sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 752		
32	Gli impianti elettrici per le lampade a scarica a catodo freddo ad alta tensione sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 753		
33	L'impianto elettrico della centrale termica risponde alle prescrizioni delle Norme CEI 64-2 e CEI 64-2A (se applicabili)		
34	L'impianto elettrico dell'autorimessa risponde alle prescrizioni delle Norme CEI 64-2 e CEI 64-2A (se applicabili)		
35	Gli impianti elettrici dei locali ad uso medico sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-4 (64-56)		
36	Le quote di installazione delle prese (ed altre apparecchiature in relazione alle disposizioni di Legge sulle barriere architettoniche) sono rispettate		
37	La predisposizione delle tubazioni telefoniche risponde alle norme CEI ed alle prescrizioni degli Enti Telefonici		
38	L'impianto di protezione contro i fulmini (base ed integrativo) è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 81/1		
39	L'impianto di antenna TV è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 12-15 e 12- 15V1		
40	Il posizionamento dei corpi illuminanti in servizio normale corrispondono a quelli richiesti o consigliati dalle Norme e prescrizioni tecniche	X	
41	Il posizionamento dei corpi illuminanti in servizio di sicurezza corrispondono a quelli richiesti o consigliati dalle Norme e prescrizioni tecniche	×	
42	Le apparecchiature per controllo allarme-incendio sono posizionate in quantità e posizione idonea		
43	Le apparecchiature per diffusione sonora sono posizionate in quantità e posizione idonea		
44	Le apparecchiature per antifurto-antintrusione sono posizionate in quantità e posizione idonea		
45	Le apparecchiature per trasmissione dati e telefonia sono installate nel rispetto della categoria-classe richiesta e collocate in modo adeguato		
46	Gli impianti di citofonia, videocitofonia e chiamata sono installati e collocati nel rispetto delle norme		
47	Le apparecchiature dei sistemi di aspirazione-ventilazione sono collocate in modo idoneo		
48	I dispositivi di segnalazione di allarme sono installati e collocati nel rispetto delle norme		
49	Gli apparati per televisione a circuito chiuso e/o videocontrollo sono installati e collocati nel rispetto delle norme		
50			
51			
52			

Numero	VERIFICHE - PROVE STRUMENTALI (luoghi ordinari)	ESITO mis Positivo	(valore ura) Negativo
1	La resistenza d'isolamento verso terra dei conduttori attivi è superiore ai minimi prescritti	Fositivo	Negativo
2	La prova della continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali (principali e supplementari) ha avuto esito favorevole	\boxtimes	
3	La minima resistenza d'isolamento per i circuití SELV e PELV è superiore ai valori prescritti di $M\Omega$		
4	La prova dell'efficienza delle protezioni differenziali ha avuto esito favorevole		
	La resistenza dell'impianto di terra, con ii solo contributo dei dispersori, è di	Ω	
5	La resistenza dell'impianto di terra misurata nelle ordinarie condizioni di funzionamento, è adeguata ai fini della sicurezza, valore :	Ω	1,35
	La resistenza globale del circuito di guasto a terra (solo per sistemi TT) è di	Ω	
6	I valori delle misure dirette delle tens. di contatto e di passo (solo per impianti a tens. sup. a 1000 V. in c.a., se necessario) sono nei limiti della Norma CEI 11.8		
7	Le misure dell'impedenza dell'anello di guasto (solo per sistemi TN e IT) hanno accertato il coordinamento dei circuiti di protezione contro i contatti indiretti		
8	La prova di polarità ha avuto esito favorevole	\boxtimes	
9	Le prove di funzionamento hanno dato esito favorevole	\boxtimes	
	I risultati delle prove sugli impianti elettrici nei locali ad uso medico: - installazione e funzionamento del dispositivo di allarme e di sicurezza del sistema di protezione per separazione elettrica con controllo dell'isolamento		
10	misura del valore della corrente di primo guasto del circuito secondario del dispositivo di protezione per separazione elettrica		
	- misura del valore della resistenza d'isolamento del pavimento antistatico - collegamento al nodo equipotenziale della schermatura dei trasformatori di isolamento		
	sono nei limiti previsti dalla Norma CEI 64-4 (Agg. 64-56)		
11.1	Le misure relative alla resistenza dei conduttori di terra facenti capo al nodo equip, nei locali ad uso medico rientrano nei valori previsti dalla norma CEI 64-4		
1.1	l valori di illuminamento normale minimi rientrano in quelli previsti dalla normativa e prescrizioni tecniche	X	
	l valori di illuminamento di sicurezza minimi rientrano in quelli previsti dalla normativa e prescrizioni tecniche	X	
12	l valori previsti per il sistema automatico d'allarme rientrano nella normativa		
Per i risultati d	pecificato alcunche' si ritiene che il punto non sia pertinente per l'impianto in esame i misure specificatamente previste dalla normativa vigente(es. misure tensioni contatto e .) si rimanda alla documentazione allegata.	passo, misur	e impedenze
All ega ti (sol	o documentazioni pertinenti quando richieste):		
	ıre eventuali adeguamenti proposti/eseguiti in caso di esiti negativi) :		
	Redatto in base alle schede CEI Novembre 1993 e segg.		

İstı

dall'utilizzo degli impianti elettrici nelle condizioni che possono essere ragionevolmente previste*, come indicato all'art. 131.1 della norma stessa.

L'utente deve inoltre rivolgersi ad una impresa installatrice abilitata per qualsiasi alterazione, visiva, dell'impianto elettrico, come ad esempio isolati danneggiamenti, cavi di colore giallo-verde interrotti o distaccati, interventi troppo frequenti di un interruttore differenziale (salvavita), ecc.

Gli interruttori differenziali suddetti hanno un tasto di prova che deve essere premuto dall'utente, per garantire il loro corretto funzionamento, almeno ogni due mesi (salvo diversa indicazione del costruttore).

Il livello di sicurezza dell'impianto elettrico può ridursi nel tempo, a causa dell'uso e del naturale decadimento dei materiali

L'utente deve quindi richiedere il controllo periodico di una impresa installatrice abilitata, si consiglia almeno ogni cinque anni in caso di impianto in una abitazione civile, ogni due anni in tutti gli altri casi, per accertare, mediante opportune verifiche e prove, l'effettivo stato di manutenzione dell'impianto elettrico, e provvedere a ristabilire con eventuali interventi mirati il necessario livello

Compatibilità dell'intervento con le condizioni preesistenti dell'impianto.

Secondo quanto previsto dall'art.7, comma 3, si dichiara che l'intervento effettuato è compatibile con le condizioni preesistenti dell'impianto e che i componenti elettrici utilizzati sono idonei rispetto all'ambiente di installazione.

Riferimento a dichiarazioni di conformità, o di rispondenza, precedenti o parziali già esistenti

allegato alla Dichiarazione

ELENCO SCHEDE TECNICHE MATERIALI / COMPONENTI-PARTI RICAMBIO

(si intendono solo quelle significative alla rispondenza delle normative d'impiego od utili per ricambi)

Relativo a:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PER SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI ED AMPLIAMENTO NELLE SALE LETTURA DELLA BIBLIOTECA DI CORSO CORSICA 55 A TORINO.

IRIDE-SERVIZI Via Bertola 48 Torino

SIGLA SCH	I. DESCRIZIONE MATERIALE	DITTA COSTRUTTRICE	MARCHI
X4-2	Cavi FG70R1	ALCATEL ed associate	IMQ
X5-1	Cassette-scatole derivazione	GEWISS-LEGRAND	IMQ
X1-1	tubi protettivi fless.pvc ed acc.	RECORDVINIL	IMQ
X1-2	tubi protettivi rigidi pvc ed acc.	RECORDVINIL	IMQ
X2-2	canaline pvc	LEGRAND, BOCCHIOTTI	IMQ
X4-1	Cavi-conduttori N07VK	ALCATEL ed associate	IMQ
X17-1	Apparecchi di illuminazione	BEGHELLI	IMQ
X17-2	Apparecchi illum.sicurezza	BEGHELLI	IMQ
X13-1	Prese a spina	LEGRAND serie Cross	IMQ
X5-3	Torrette portaapparecchi	TICINO	IMQ